



UFFICIO CONCORSI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del d.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, prodotto in modalità automatizzata, è conforme al documento elettronico originale costituito da 16 pagine/e, firmato digitalmente e registrato nel sistema del Protocollo Informatico dell'Università.

Copia prodotta dalla postazione 01 01 11 03 0014, in data 14/10/2025

F.to Il CAPO UFFICIO - ANTONELLA SANNINO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs 39/1993)

U.CONCORSI.P.D.R./ VII.1.

Procedura comparativa per la chiamata - ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010 - di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia riservata a coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, presso questo Ateneo, quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'ultimo triennio presso questo Ateneo (codice identificativo 1 PO 2025 18C4)

IL RETTORE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Vista la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e s.m.i. *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

Vista la legge 15/5/1997, n. 127, e s.m.i., recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;

Visto il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

Visto il D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii., *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

Visto il D. Lgs. 11/4/2006, n. 198 e s.m.i., *“Codice delle pari opportunità tra uomini e donne”*;

Vista la L. 30/12/2010, n. 240 e s.m.i., recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* ed in particolare l'art. 18;

Visto il D. Lgs. 29/03/2012, n. 49 e s.m.i., recante *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;

Vista la delibera n. 243 del 15/5/2014 del Garante per la Protezione di dati personali - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12/6/2014, *“Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”*;

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, emanato con D.R. n. 2573 del 16/07/2015;

Visto il D.M. 30/10/2015, n. 855 *“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”*;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Vista la delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 13/9/2016, n. 132, adottata ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010;

Visto l'Atto d'indirizzo MIUR prot. n. 39 del 14/5/2018, avente ad oggetto *"Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017"*;

Visto il D.Lgs. 18/5/2018, n. 51 *"Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016"*;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 78/2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 1° Serie Speciale – Corte Costituzionale n. 16 del 17/4/2019;

Vista la nota MIUR prot. n. 111 del 3/1/2019, acquisita al protocollo di Ateneo in pari data con n. 634, avente ad oggetto *"Riscontro nota del 10 dicembre 2018 (prot. n. 119072) – Articolo 18, comma 4, Legge n. 240/2010"*;

Visto il *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia"*, emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019;

Visto il D.L. 16/7/2020, n. 76 - convertito con modificazioni dalla Legge 11/9/2020, n. 120 - *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, in particolare l'art. 19;

Visto il D.M. 6/5/2022, n. 445 *"Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026"*;

Visto il D.M. n. 456 del 10/5/2023 *"Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

Visto il D.M. 26/6/2023, n. 795 *"Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024"*;

Visto il D.M. 2/5/2024, n. 639 - pubblicato in G.U. n. 107 del 9/5/2024 - recante *"la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240"*;

Visto il D.M. 30/7/2024, n. 1103 *"Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

Visto il D.P.C.M. 27/11/2024 *"Indirizzi per la programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026"*;

Visto il D.L. 27/12/2024, n. 202 - convertito con modificazioni in Legge 21/2/2025, n. 15 - recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi, in particolare l'art. 1;

Visto il D.P.C.M. 4/7/2025 *"Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2025"*;

Visto il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo (P.I.A.O.);

Visto il Piano dei fabbisogni di personale 2025 – 2027, inglobato nel citato P.I.A.O. di Ateneo;

Visto il provvedimento con il quale il Dipartimento interessato ha chiesto l'attivazione della procedura di chiamata – ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 240/2010 – di n. 1 professore di prima fascia, come indicato alla tabella di cui al dispositivo del presente bando;

Vista la delibera n. 76 del 25/6/2025 (EO n. 889 del 3/7/2025), con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato, tra le altre, l'attivazione della procedura di chiamata – ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 240/2010 – di n. 1 professore di prima fascia per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chimiche, per il gruppo scientifico disciplinare 10/PEMM-01 - ARTI PERFORMATIVE, MUSICALI, CINEMATOGRAFICHE E MEDIALI, settore scientifico disciplinare PEMM-01/B - Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali, per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici;

Visto il parere espresso – ai sensi dell’art. 30, comma 15 dello Statuto di Ateneo e dell’art. 3, lett. f) del Regolamento di Ateneo per l’organizzazione e il funzionamento delle Scuole, emanato con D.R. n. 571 del 14/2/2013 e s.m.i. – dal Consiglio delle Scienze Umane e Sociali di Base con estratto del verbale n. 2 del 2/4/2025 (PG n. 45422 del 7/4/2025);

Visto il D.R. n. 4314 dell’8/10/2025, con il quale è stato autorizzato l’impegno di spesa complessiva di tutti gli oneri stipendiali connessi all’attivazione, tra le altre, della procedura di chiamata di n. 1 professore di prima fascia – ai sensi dell’art. 18 comma 4 della Legge 240/2010 – (codice 2_PO_2025_18C4) di cui alla tabella del dispositivo del presente bando;

DECRETA

Art. 1

Procedura comparativa, funzioni, tipologia d’impegno didattico e scientifico

E’ indetta la procedura comparativa per la chiamata - ai sensi dell’art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010 - di **n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia riservata a coloro che nell’ultimo triennio non hanno prestato servizio, presso questo Ateneo, quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell’ultimo triennio presso questo Ateneo** per il gruppo scientifico disciplinare e per il settore scientifico-disciplinare, nonché per le esigenze e secondo le specifiche indicate dal Dipartimento di seguito elencato, di cui alla schede **n. 1** del presente bando, che ne costituisce parte integrante:

DIPARTIMENTO	ESTREMI PROVVEDIME NTI DIPARTIMENT ALI	GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	N. POSTI	N. SCHEDA DI RIFERIMENTO PROCEDURA	CODICE IDENTIFICATIVO PROCEDURA
Studi Umanistici	Estratto del verbale n. 4 del 27/3/2025 (PG n. 41026 del 31/3/2025); Estratto del verbale n. 10 del 25/7/2025 (PG n. 104642 del 25/7/2025)	10/PEMM-01 - ARTI PERFORMATIVE, MUSICALI, CINEMATOGRAF ICHE E MEDIALI	PEMM-01/B - Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali	1	Scheda n. 1	2_PO_2025_18C4_01

Art. 2

Declaratoria dei gruppi scientifico disciplinari e dei settori scientifico disciplinari

Per la descrizione dei contenuti del gruppo scientifico disciplinare e del settore scientifico disciplinare di cui al presente bando si rinvia al D.M. 2/5/2024, n. 639 recante *“la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”*.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

Ai fini dell’ammissione alla procedura comparativa di cui al presente bando è richiesto, **a pena di esclusione**, il possesso dei seguenti:

REQUISITI GENERALI:

- I.** godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall’elettorato politico attivo;
- II.** non aver riportato condanne penali incompatibili, comprese eventuali pene accessorie, con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell’Ateneo che ha indetto il bando, l’applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso;
- III.** non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

I/Le candidati/e stranieri/e dovranno possedere i seguenti requisiti generali:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti sopra previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI:

Alla procedura comparativa di cui al presente bando possono partecipare:

- a) i/le candidati/e che abbiano conseguito l’abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia ai sensi dell’art. 16 della Legge n. 240/2010 – in corso di validità - per il settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico-disciplinare oggetto del presente bando, secondo la rideterminazione operata dal D.M. n. 639 del 2/5/2024;
- b) i/le candidati/e che abbiano conseguito l’idoneità per la prima fascia ai sensi della Legge n. 210/1998 in un settore scientifico disciplinare compreso nel settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico-disciplinare oggetto del presente bando, secondo la rideterminazione operata dal D.M. n. 639 del 2/5/2024;
- c) i/le professori/professoressse di prima fascia già in servizio presso altri atenei afferenti al gruppo scientifico disciplinare di cui al presente bando;
- d) studiosi/e stabilmente impegnati/e all’estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del presente bando e operanti in un ambito corrispondente al gruppo scientifico disciplinare oggetto della presente procedura, sulla base della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui al D.M. n. 456 del 10/5/2023 e s.m.i..



Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali abbiano un grado di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura o che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo.

Non possono partecipare, inoltre, coloro che nell'ultimo triennio hanno prestato servizio, presso questo Ateneo, quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato, o sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso questo Ateneo nell'ultimo triennio.

I requisiti di partecipazione devono persistere per tutta la durata del procedimento selettivo e all'atto della chiamata; ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti di partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata da parte dei candidati mediante PEC all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore, al seguente indirizzo uff.concorsi-pdr@pec.unina.it relativamente al procedimento concorsuale, all'Ufficio Personale Docente e Ricercatore, al seguente indirizzo updr@pec.unina.it relativamente al procedimento di chiamata

I/Le candidati/e sono ammessi/e alla procedura comparativa di cui al presente bando con riserva.

Il Rettore può disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura comparativa di cui al presente bando per mancanza dei requisiti di partecipazione previsti.

Art. 4

Diritti e doveri

Si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Art. 5

Copertura finanziaria

La spesa complessiva di tutti gli oneri stipendiali connessi all'attivazione della procedura di chiamata di cui al presente bando è stata definita con D.R. n. 4314 dell'8/10/2025.

Art. 6

Bando di selezione

Una sintesi del presente bando di selezione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana <<Concorsi ed Esami>> - 4a Serie Speciale.

Il presente bando di selezione è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Ateneo, disponibile sul sito *internet* istituzionale dello stesso al seguente indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-deiprofessori>.

Le principali informazioni contenute nel presente bando sono pubblicate sul sito dedicato alle procedure di cui trattasi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 7

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente bando, unitamente ai relativi allegati, deve essere presentata, **a pena di esclusione**, mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica denominata PICA, disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/login>

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA, è necessario che il/la candidato/a effettui la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

1. utilizzo delle credenziali istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
2. utilizzo delle credenziali LOGINMIUR, REPRIS e o REFEREES rilasciate da CINECA;
3. con SPID;
4. per i/le candidati/e sprovvisti/e di credenziali di tipo 1) o 2) o 3), utilizzo delle credenziali ottenute a seguito della procedura di registrazione al sistema (accesso tramite account PICA).

Dopo aver effettuato l'autenticazione, il/la candidato/a dovrà procedere alla compilazione della domanda, avendo cura di inserire tutti i dati richiesti e di allegare i documenti richiesti in formato elettronico PDF secondo quanto indicato nella procedura telematica.

La domanda di partecipazione deve essere firmata, ad eccezione dei casi di autenticazione mediante SPID, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Solo nel caso in cui il/la candidato/a sottoscriva la domanda con firma autografa deve allegare copia di un documento d'identità in corso di validità. Quest'ultimo, invece, non va allegato nel caso in cui il/la candidato/a effettui l'accesso alla piattaforma con SPID, ovvero nel caso in cui perfezioni la domanda con firma digitale secondo una delle modalità sopra indicate.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza della domanda di partecipazione.

La procedura di compilazione e di invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della sintesi del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.**

L'applicazione informatica PICA consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza entro la scadenza del termine di presentazione della domanda. Lo status "in bozza" non costituisce

presentazione della domanda, in quanto la volontà di partecipare alla procedura si manifesta esclusivamente con la modifica dello status della candidatura in “presentata”. Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il/la candidato/a dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto “presenta”. Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà “presentata” e non più “in bozza”.

Saranno considerate come domande di partecipazione alla procedura solo quelle regolarmente registrate con lo status di “presentate” entro i termini di scadenza fissati per la presentazione delle domande. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all’indirizzo indicato dal/dalla candidato/a in fase di registrazione. Il/la candidato/a che avrà completato la procedura riceverà pertanto una mail automatica di notifica dell’avvenuta presentazione della candidatura.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice identificativo procedura, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Il numero identificativo della domanda di partecipazione sarà riportato in eventuali provvedimenti di esclusione dalle procedure concorsuali di cui al presente bando, che saranno disposte con provvedimento in forma anonimizzata.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto “Ritira”. Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda nel rispetto del termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale il sistema non permetterà più l’accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l’accesso e il conseguente invio della domanda telematica. Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico.

Le segnalazioni di problemi tecnici devono essere inviate esclusivamente mediante l’utilizzo dell’applicazione informatica dedicata, cliccando sulla voce “*supporto*” presente nella pagina <https://pica.cineca.it/login> e riportando il numero identificativo della domanda, unitamente al codice identificativo del concorso.

Nella domanda il/la candidato/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR e s.m.i, deve:

- indicare la procedura alla quale intende partecipare;
- dichiarare di prestare il consenso al trattamento dei dati personali;
- indicare dati anagrafici e recapiti;
- dichiarare di aver preso visione del bando;
- dichiarare il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- dichiarare di essere in possesso dei requisiti di partecipazione;
- dichiarare di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- dichiarare di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l’attivazione del posto o che effettuerà la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo;
- dichiarare di non aver prestato servizio, presso questo Ateneo, quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato, o di non essere stato titolare di assegni di ricerca ovvero iscritto a corsi universitari nell’ultimo triennio presso questo Ateneo;
- dichiarare l’eventuale posizione lavorativa attualmente ricoperta;
- (laddove sia prevista la prova didattica per tutti i candidati, oppure limitatamente ai candidati che non sono ricercatori universitari a tempo indeterminato/determinato e professori universitari) indicare il

settore scientifico disciplinare scelto per lo svolgimento della prova didattica, ricompreso nel gruppo scientifico disciplinare della procedura;

- dichiarare di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 nonché di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- (solo per coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana) rendere la dichiarazione circa l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- rendere la dichiarazione relativa ad eventuali periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- rendere la dichiarazione di accettazione delle modalità di pubblicità degli atti relativi alla procedura;
- indicare eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, ove previste, rendendo apposita dichiarazione circa la propria disabilità
- dichiarare di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore relativamente al procedimento concorsuale, all'Ufficio Personale Docente e Ricercatore relativamente al procedimento di chiamata;

I/Le candidati/e devono, altresì, allegare alla domanda ed inserire nella piattaforma informatica la seguente documentazione:

A) il **curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni**, (il fac-simile in formato.doc è disponibile nell'applicazione informatica PICA alla pagina <https://pica.cineca.it/login>);

B) le **pubblicazioni scientifiche oggetto di valutazione analitica**, nel limite numerico previsto dalla scheda di riferimento della procedura, numerate secondo l'ordine progressivo riportato nel *curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni*. Nel caso di testi accettati per la pubblicazione è necessario allegare anche il documento di accettazione dell'editore;

C) la **fotocopia di un valido documento di riconoscimento esclusivamente nel caso in cui il candidato sottoscriva la domanda con firma autografa**.

Per le pubblicazioni editate all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni editate in Italia, anteriormente al 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31/8/1945, n. 660; a partire dal 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15/4/2004, n. 106 e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 3/5/2006, n. 252.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Le pubblicazioni scientifiche nel limite numerico previsto dalla scheda di riferimento procedura, contenute nel "*curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni*" ma non inserite nella piattaforma informatica o le pubblicazioni inserite nella piattaforma informatica ma non elencate nel "*curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni*" allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione analitica della produzione scientifica. Inoltre, non potranno essere valutati i testi accettati per la pubblicazione privi del documento di accettazione dell'editore.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno devono documentare gli stati, le qualità personali e i dati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'ampiezza di ciascun allegato non dovrà superare 30 MB.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine e secondo le modalità indicate nel presente bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del presente bando, né è consentito il riferimento a documentazione presentata presso questa od altre amministrazioni o allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso, né saranno utilizzate le informazioni reperibili da link di pagine web inseriti nella domanda e/o nel "*curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni*".

Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale la presentazione della domanda, con relativi allegati, oltre i termini di scadenza del presente bando, la presentazione della domanda, con relativi allegati, con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo, il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o specifici diversi da quelli prescritti nel presente bando all'art. 3, la mancanza di uno o più dei requisiti generali e/o specifici indicati nel precedente art. 3.

Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con decreto rettorale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del/della candidato/a.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai/candidati/e esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonimizzata del provvedimento all'Albo Ufficiale on line di Ateneo, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

La pubblicazione all'Albo ufficiale on line di Ateneo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Art. 8

Costituzione della Commissione di valutazione

Ai sensi del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia* - emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019 – la Commissione di valutazione è nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo.

La Commissione è composta da tre professori in servizio presso Atenei distinti, scelti tra i professori di prima fascia del settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare oggetto della procedura, o appartenenti a un ruolo equivalente.

I componenti della Commissione devono appartenere alle “Liste degli Aspiranti Commissari sorteggiabili” dei concorsi per il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell’art. 16 della Legge n. 240/2010 (pubblicate sul sito dell’Abilitazione Scientifica Nazionale), ovvero, pur non appartenendo alle predette liste, devono essere in possesso dei requisiti necessari per poter farne parte alla data della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rilasciare in tale seconda ipotesi, attestante il possesso di tali requisiti facendo riferimento ai parametri/criteri della selezione più recente bandita dal MUR.

Due componenti della Commissione sono sorteggiati dall’Ufficio competente all’interno di una rosa proposta dal Consiglio di Dipartimento, in cui devono essere rappresentati entrambi i generi, salvo motivata impossibilità, composta da almeno quattro professori. I componenti sorteggiabili devono essere esterni all’Università degli Studi di Napoli Federico II, e devono essere individuati o tra professori di prima fascia di comprovato riconoscimento internazionale di Atenei distinti o tra studiosi di elevato profilo scientifico attivi in università di un altro Paese OCSE, inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia e attivi in un ambito relativo al settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare oggetto della procedura. Il terzo componente della Commissione è designato direttamente dal Consiglio di Dipartimento. In ogni caso, il componente designato deve essere in servizio presso Ateneo diverso da quelli di appartenenza dei componenti sorteggiabili.

Non possono fare parte della Commissione i professori che hanno ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell’art. 6, comma 7, della Legge n. 240/2010, nonché i professori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro.

La Commissione svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza.

Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato all’Albo Ufficiale *on line* dell’Ateneo, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all’indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

Nel caso in cui vi siano i presupposti, i candidati possono presentare istanze di riconsiderazione a decorrere dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione sul sito web di Ateneo.

Art. 9

Modalità di svolgimento della procedura comparativa

La valutazione avviene sulla base dei criteri determinati nella prima seduta dalla Commissione di valutazione. Tali criteri devono essere stabiliti nel rispetto di quanto previsto ai successivi artt. 10, 11, 12 e 13.

La Commissione di valutazione comunica tali determinazioni al responsabile del procedimento di cui al successivo art. 19, il quale ne assicura la pubblicità sul sito internet istituzionale di Ateneo.

Al termine dei lavori, la Commissione, con deliberazione motivata assunta a maggioranza dei componenti, indica unicamente il candidato maggiormente qualificato nel gruppo scientifico disciplinare ovvero nel settore scientifico disciplinare per cui è stata bandita la procedura.

Art. 10

Valutazione dell’attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerati il volume, l'intensità, la continuità e la congruenza con gli eventuali ulteriori elementi di *"qualificazione riconosciuti a livello internazionale"* indicati dal Dipartimento richiedente e riportati nella scheda allegata al presente bando, nonché la prova didattica ove prevista.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale, il tutoraggio di dottorandi di ricerca, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale.

Art. 11

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

La Commissione valuta l'attività di ricerca dei candidati sulla base dell'intera produzione scientifica e delle pubblicazioni scientifiche presentate e dei titoli.

Gli standard qualitativi per la valutazione dell'attività di ricerca tengono in considerazione i seguenti aspetti, oltre gli eventuali ulteriori elementi di *"qualificazione riconosciuti a livello internazionale"* indicati dal Dipartimento richiedente e riportati nella scheda allegata:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni dei/delle candidati/e sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Fatto salvo l'eventuale limite numerico delle pubblicazioni scientifiche indicato nelle schede allegate al presente bando per la valutazione analitica, la Commissione deve tenere in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, esclusi i periodi di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio, se dichiarati dal candidato nella propria domanda di partecipazione al presente bando.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del gruppo scientifico disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si possono avvalere anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) "impact factor" totale; 4) "impact factor" medio per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 12

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento agli incarichi di gestione e agli impegni assunti in organi collegiali, commissioni e consultazioni dipartimentali, di Ateneo e del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

Art. 13

Valutazione delle attività clinico assistenziali

Laddove prevista, la valutazione delle attività clinico assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del/della candidato(a) con il gruppo scientifico disciplinare oggetto della procedura o con settori affini ai settori scientifico disciplinari compresi nel gruppo scientifico disciplinare. Sono valutati la durata, l'intensità, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

Art. 14

Pesi agli elementi oggetto di valutazione

La Commissione di valutazione si attiene ai pesi percentuali indicati dal Dipartimento interessato e riportati nella scheda allegata al presente bando per valutare:

- a) l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e l'eventuale prova didattica;
- b) l'attività di ricerca scientifica;
- c) le attività gestionali, organizzative e di servizio;
- d) le attività clinico assistenziali svolte in ambito sanitario, ove previste.

Art. 15

Seminario pubblico

Laddove previsto, il/la candidato/a svolgerà un seminario pubblico nel corso del quale illustrerà la propria attività di ricerca, secondo le modalità indicate nella scheda allegata al presente bando.

Il calendario della suddetta prova sarà reso noto ai/candidati/e esclusivamente mediante **avviso da pubblicare - almeno 15 giorni prima della data fissata -** all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

La pubblicazione del calendario all'Albo ufficiale *on line* di Ateneo ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge per i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del/della candidato/a nel giorno di convocazione indicato nel calendario è considerata definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura comparativa.

Art. 16

Prova didattica, accertamento delle competenze linguistiche

Laddove previsto i/le candidati/e dovranno svolgere la prova didattica.

La Commissione stabilisce e comunica al/alla candidato/a, con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento, tre argomenti inerenti ai temi generali e metodologici del settore scientifico disciplinare indicato dal/dalla candidato/a, tra i quali il/la candidato/a sceglie l'oggetto della prova.

Laddove previsto, la Commissione dovrà accertare le competenze linguistiche del/della candidato/a.

Il calendario delle suddette prove sarà reso noto ai candidati esclusivamente con **avviso da pubblicare - almeno 15 giorni prima della data fissata -** all'Albo Ufficiale on line dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

La pubblicazione del calendario all'Albo ufficiale on line di Ateneo ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge per i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del/della candidato/a nel giorno di convocazione indicato nel calendario è considerata definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura comparativa.

Art. 17

Rinuncia alla partecipazione alla procedura comparativa

I/Le candidati/e che intendono rinunciare a partecipare alla procedura comparativa per la quale hanno prodotto domanda di partecipazione sono tenuti a trasmettere all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore - via e-mail al seguente indirizzo uff.concorsi-pdr@unina.it - la dichiarazione di rinuncia debitamente firmata e corredata della fotocopia del documento di riconoscimento; la rinuncia alla partecipazione può essere comunicata anche tramite PEC dalla casella di posta elettronica certificata indicata nella propria domanda di partecipazione all'indirizzo uff.concorsi-pdr@pec.unina.it.

Tale rinuncia è irrevocabile. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento della medesima rinuncia.

Art. 18

Termini del procedimento

La Commissione conclude i propri lavori entro due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore all'Albo ufficiale on line di Ateneo.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dai componenti della commissione, nonché per motivi organizzativi interni all'Ateneo. Il provvedimento di autorizzazione alla proroga dei lavori è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, - disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna all'ufficio competente. Nei confronti del/della candidato/a dichiarato/a qualificato/a o maggiormente qualificato/a sarà disposto l'accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici prescritti dal bando.

Il decreto rettorale di approvazione degli atti è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, - disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>.

ufficiale nonché alla pagina: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori> ed è trasmesso, mediante protocollo informatico, al Dipartimento proponente.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università del decreto rettorale di approvazione degli atti decorre il termine per eventuali impugnative dinanzi alle competenti Autorità giurisdizionali.

Art. 19

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è responsabile di ogni adempimento inerente al procedimento concorsuale di cui al presente bando che non sia di competenza della Commissione di valutazione.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto della citata unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art. 20

Proposta di chiamata

All'esito della procedura di cui al presente bando, entro trenta giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del/della candidato/a selezionato/a dalla Commissione.

La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Il professore afferirà al Dipartimento che ha disposto la proposta di chiamata per almeno tre anni.

Art. 21

Documenti di rito per la nomina

Al termine dell'iter sopra descritto, al fine dell'emanazione del decreto rettorale di nomina a professore di prima fascia l'interessato sarà invitato dagli uffici amministrativi competenti a presentare la documentazione di rito secondo la vigente normativa.

L'assunzione in servizio è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

Art. 22

Trattamento dei dati personali

I dati personali, le categorie particolari di dati personali, nonché i dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati di cui questa amministrazione venga in possesso in virtù del presente procedimento, saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (D. Lgs. n. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 101/2018), nonché dal Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei Dati Personali, emanato con D.R. n. 1226 del 19/03/2021. I dati raccolti saranno trattati ai fini del presente procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Per l'informativa completa sul trattamento dei dati personali richiesti per la partecipazione alla procedura di cui al presente bando, si rinvia al documento pubblicato sul sito web di Ateneo al link

<https://www.unina.it/documents/11958/18479815/Informazioni.trattamento.dati.concorsi.docenti.ricercatori.pdf>

Art. 23

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni di cui alla L. 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle previste dal “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

IL RETTORE
Matteo LORITO

Area Risorse Umane

Capo Area: la Dirigente dott.ssa Luisa De Simone

Unità organizzativa responsabile del procedimento:

Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore

Responsabile del procedimento:

dott.ssa Antonella Sannino, Capo dell'Ufficio

sa-gp-al

Scheda n. 1

Procedura comparativa per la chiamata - ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 – di n. 1 professore universitario di ruolo prima fascia riservata a coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, presso questo Ateneo, quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'ultimo triennio presso questo Ateneo - per il gruppo scientifico disciplinare 10/PEMM-01 - ARTI PERFORMATIVE, MUSICALI, CINEMATOGRAFICHE E MEDIALI – settore scientifico disciplinare PEMM-01/B - Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali - per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici, codice procedura 2_PO_2025_18C4_01

- Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: *Tenere insegnamenti del SSD PEMM-01/B - Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali nei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale e nei corsi di Dottorato ; svolgere attività di ricerca attinenti al medesimo settore scientifico disciplinare.*
- Tipologia di impegno didattico e scientifico che il professore dovrà svolgere: *Tenere almeno 120 ore di lezione in ogni anno accademico secondo quanto previsto dallo stato giuridico della categoria e partecipare alle altre attività didattiche, scientifiche e gestionali del Dipartimento secondo le prescrizioni di legge e le indicazioni dello Statuto e dei Regolamenti dell'Università di Napoli Federico II.*
- Numero massimo di pubblicazioni: 15.
- Il candidato dovrà svolgere un seminario pubblico, nel corso del quale illustrerà la propria attività di ricerca.
- I candidati che non sono ricercatori universitari a tempo indeterminato e determinato ovvero professori universitari dovranno svolgere la prova didattica in un settore scientifico disciplinare a scelta dei medesimi, ricompreso nel gruppo scientifico disciplinare della presente procedura.
- Nell'ambito della valutazione complessiva:

l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e l'eventuale prova didattica avranno un peso del 40%;

l'attività di ricerca scientifica avrà un peso del 50%;

le attività gestionali, organizzative e di servizio avranno un peso del 10%.